



**LA COPERTINA** - La Principessa Maria Gabriella di Savoia è stata in Italia, per le Olimpiadi, ospite della Contessa Pallavicini. Nel corso del soggiorno romano della Principessa, hanno preso sempre maggiore consistenza le voci di un suo prossimo fidanzamento col giovane Conte Giovanni Volpi di Misurata. (Vedere nell'interno un'intervista esclusiva con la Principessa.)



SETTIMANALE POLITICO DI GRANDE INFORMAZIONE

EDITORE ARNOLDO MONDADORI  
DIRETTORE NANDO SAMPIETRO

## sommario

**LETTERE AL DIRETTORE** . . . . . 3

### MEMORIA DELL'EPOCA

**LUMUMBA: UN GANGSTER FRA I BOY-SCOUTS** di Ricciardetto . . . . . 20

### ITALIA DOMANDA

**L'OCCHIO DELLA TV PER GLI SPORTIVI IN POLTRONA** di Italo Neri . . . . . 5

**GRANDI FORTUNE DA PICCOLE INVENZIONI** di Alfonso Giambrocono . . . . . 8

**LA VITA DEI SUPERSONICI INCOMINCIA A TRENT'ANNI** di Rodolfo Margaria . . . . . 9

**ANCHE TINA HA I SUOI TIFOSI** di Tina De Mola . . . . . 9

**DODICI CELEBRITÀ IN CERCA DI PERSONAGGIO** di Luigi Barzini jr, Maria Bellonci, Leonardo Borgese, Carlo Carrà, Clemente Catalano-Nobili, Guglielmo Giannini, Duilio Loi, Domenico Modugno, Paolo Monelli, Ercole Patti, Gustavo Sanvenero Rosselli, Gigi Villorosi . . . . . 10

### LA POLITICA E L'ECONOMIA

**DOBBIAMO GUIDARE LA RIVOLUZIONE MONDIALE** di John Kennedy . . . . . 22

**«K» A NEW YORK DARÀ SPETTACOLO** di Raymond Cartier . . . . . 36

### I RIVOLUZIONARI DELLA PITTURA (10)

**TOULOUSE-LAUTREC** di Raffaele Carrieri e Oreste del Buono . . . . . 39

### IL MONDO DI OGGI

**I CANI PERSEGUITANO NICOLÒ CAROSIO** di Annibale Paloscia . . . . . 14

**LE NOTIZIE** . . . . . 17

**MOSTRANO ANDREA CHE SCOPPIA DI SALUTE** . . . . . 26

**MENTRE FOTOGRAFAVO AVEVO LA MORTE AL FIANCO** . . . . . 28

**MARIA GABRIELLA SPOSERÀ UN ITALIANO?** di A. P. . . . . 32

**RIMPIANGI LA SUA PATRIA** di Ricciardetto . . . . . 34

**IL DRAMMA DI FRANCESCA: SUA MADRE NON LA VUOLE** di Aldo Falivena . . . . . 56

**CHI PRENDERÀ IL POSTO DI RIVA?** di Paolo Crisanti . . . . . 66

### IL CINEMA

**L'ANGOSCIA DISTRUGGE LA BELLEZZA DI MARILYN** di Giorgio Berti . . . . . 70

### LA SCIENZA E LA TECNICA

**IL PROBLEMA DELL'AUTO: CAMBIARLA O ASPETTARE?** di Franco Serra . . . . . 12

### LO SPORT

**È FINITA LA MERAVIGLIOSA FESTA DELLE OLIMPIADI** di Ezio Colombo . . . . . 60

### QUESTA NOSTRA EPOCA

**IL TACCUINO DEL VECCHIO** di o. d. b. . . . . 79

**CHE COS'È QUESTO ONORE?** di Arturo Orvieto . . . . . 80

**MAI PIÙ A VENEZIA, DICHIARA LUCHINO VISCONTI** di Domenico Meccoli . . . . . 83

**PICCOLA POSTA del postino** . . . . . 86

**RADIO E TV: I PROGRAMMI DELLA SETTIMANA** . . . . . 87

**5 MINUTI D'INTERVALLO** . . . . . 88

**TUTTO IL MONDO RIDE** . . . . . 90



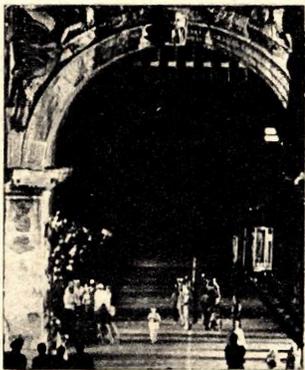
### TRAGICO REPORTAGE

Un eccezionale reportage fotografico sulla guerra nel Congo è stato realizzato da un nostro fotografo che è rimasto ferito. Tra le sue immagini più drammatiche è la morte del giornalista americano Taylor. pag. 28



### È DI SCENA KRUSCEV

Mentre Nikita Khrushchev naviga alla volta di New York, il mondo si chiede perché egli abbia voluto inscenare una fragorosa apparizione all'ONU. Raymond Cartier esamina da New York l'ipotesi più plausibile. pag. 36



### ARRIVEDERCI A TOKIO

A Roma, in uno scenario da apoteosi, si è chiusa ufficialmente la XVII Olimpiade: la sua fiaccola si è appena spenta e già organizzatori e atleti pensano ai Giochi che si svolgeranno a Tokio nel 1964. pag. 60

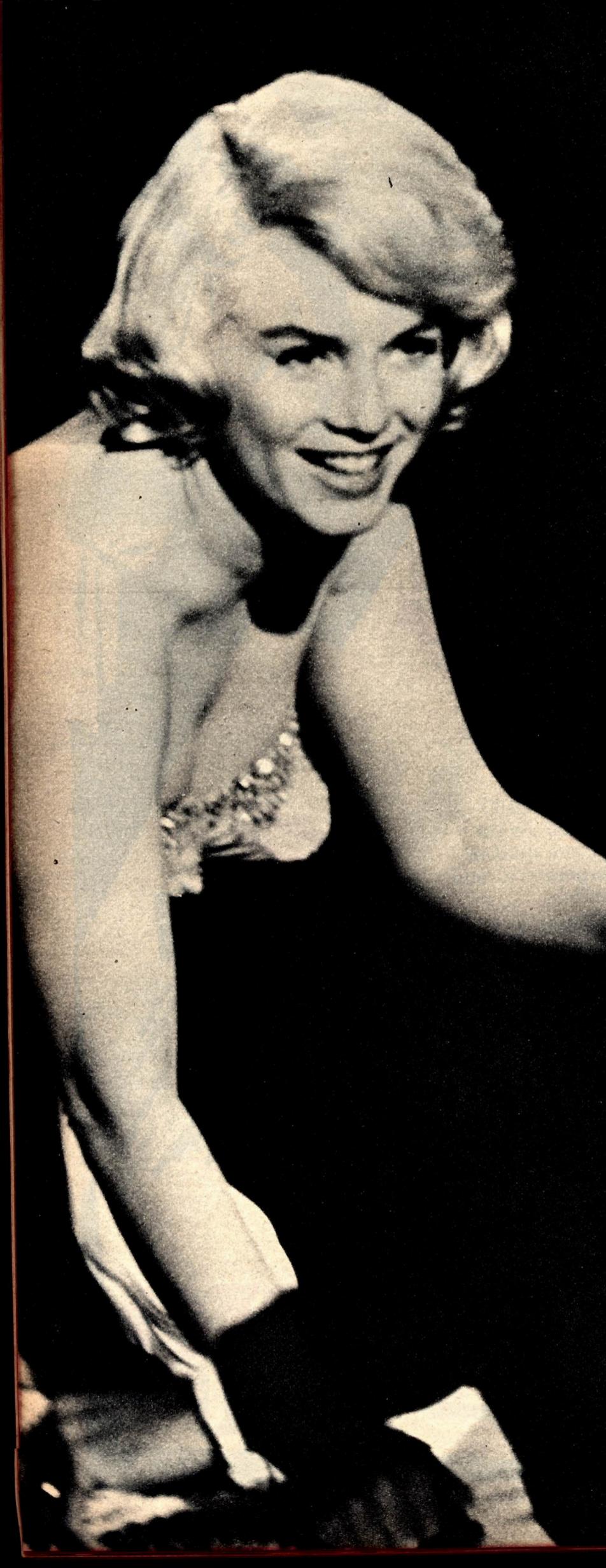


### CHI SOSTITUIRÀ RIVA?

Il popolarissimo "amico del sabato sera" ha lasciato un vuoto che i dirigenti della televisione si preoccupano di colmare al più presto. Vi diamo i nomi dei più probabili candidati all'insolita "successione". pag. 66

NUMERO 520 - VOLUME XL - MILANO, 18 SETTEMBRE 1960 - © 1960 EPOCA - ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Redazione. Amministrazione, Pubblicità: Milano, v. Bianca di Savoia 20 - Tel.: 851.141, 851.271 (8 linee e ricerca automatica linea libera) - Ind. telegr.: EPOCA - Milano. Redaz. romana: Roma, v. Veneto 116 - Tel.: 44.221 - 481.585 - Ind. telegr.: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 5.150 - Sem. L. 2.600. Estero: Ann. L. 8.800 - Sem. L. 4.500. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, via Bianca di Savoia 20, Milano (c. c. postale n. 3-34552). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti, e nei negozi «Mondadori per Voi»: Bologna, via D'Azeglio 14, tel. 23.83.69, Catania, corso Italia 102, tel. 4.22.60, Cosenza, via Monte Grappa 62, tel. 30.64, Genova, via Carducci 20 r, tel. 5.57.62, Mestre, via Carducci 68, tel. 5.06.96, Milano, corso Vitt. Emanuele 34, tel. 70.58.33, Milano, via Vitruvio 1, tel. 27.00.61, Napoli, via Guantai Nuovi 9, tel. 31.10.80, Padova, via Em. Filiberto 6, tel. 3.83.56, Pescara, via Firenze 13, tel. 2.62.49, Pisa, via Principe Amedeo 9 r, tel. 2.47.47, Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43, Roma, via Veneto 140, tel. 46.58.71-46.26.31, Torino, via Monte di Pietà 21, tel. 51.12.14, Venezia, calle Stagneri San Marco 5207, tel. 2.40.30. Per cambio d'indirizzo inviare L. 40 e la fascetta col vecchio indirizzo. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero L. 550 a mm/colonna.



# L'ANGOSCIA DISTRUGGE LA BELLEZZA DI MARILYN

Non è più la meravigliosa bambola ammirata dagli uomini, invidiata dalle donne. Queste eccezionali foto vi mostrano un volto stanco, sfiorito. Perché?

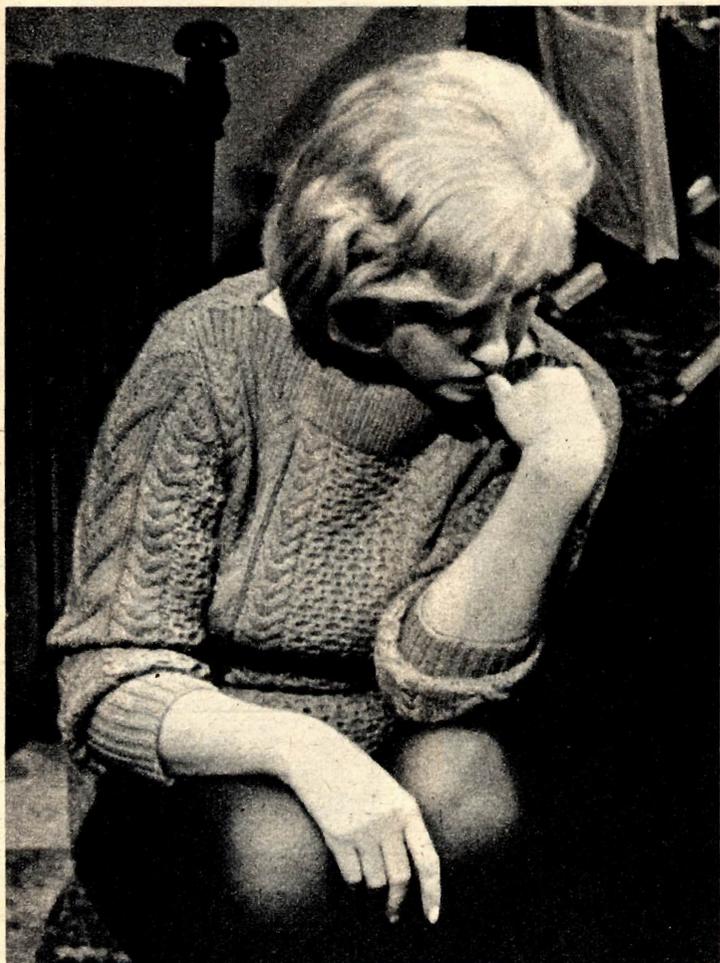
**L**a mamma di Marilyn Monroe ha finito i suoi giorni in un manicomio. La nonna anche. Il padre, un certo Edward Mortensen, era un mezzo alcoolizzato che passava le giornate a bere e a corteggiare le donne del quartiere. Una di queste, Gladys Baker, gli cedette e dall'illecita relazione (la Baker era sposata) nacque Norma Jean, colei che avrebbe assunto il nome d'arte di Marilyn Monroe. Hanno chiesto a Hyman Engelberg, che è il medico curante dell'attrice: « In otto mesi, la Monroe è stata ricoverata già due volte in una clinica per malattie nervose perché colpita da collasso: questo significa che anche Marilyn è irrimediabilmente condannata a seguire il destino di



Marilyn Monroe ha trentaquattro anni. Il mese scorso è stata colpita da una grave forma di esaurimento nervoso.



Questa è la classica po-  
sa «glamour» delle dive  
americane. Davanti al fo-  
tografo, Marilyn la assu-  
me meccanicamente, sen-  
za convinzione. Non tenta  
neppure di dissimulare la  
stanchezza e lo sconforto.



I primi sintomi della crisi che ha colpito la Monroe si sono rivelati durante la lavorazione di *Facciamo all'amore*. Le foto sopra e quella sotto (dove appare assieme al protagonista maschile, Yves Montand) la mostrano preoccupata e assente.



Senza concedersi riposo, probabilmente proprio per dimenticare i suoi problemi lavorando, Marilyn ha iniziato subito un nuovo film, *The Misfits*. Ma il fisico ha ceduto, e l'attrice ha dovuto farsi ricoverare in una clinica per malattie nervose: vi è rimasta, però, solo dieci giorni.



sua madre e sua nonna?». Il dottor Hyman ha diplomaticamente risposto: «La Monroe chiede troppo al suo fisico ed ai suoi nervi. Le capacità umane di resistenza non sono illimitate».

Marilyn ha dovuto essere ricoverata in clinica una prima volta il 17 gennaio di quest'anno, mentre girava il film *Facciamo all'amore*; la seconda volta sul finire del mese scorso, interrompendo la lavorazione di *The Misfits* (che in italiano si può tradurre gli inadatti, i cattivi). Il motivo del ricovero, sempre lo stesso: esaurimento nervoso in fase acuta.

Quando è accaduto, questa seconda volta, Arthur Miller si è affrettato a dichiarare ai giornalisti: «È tutta colpa mia». Intendeva alludere al fatto che egli e John Huston, rispettivamente soggetto e regista del film *The Misfits*, avevano obbligato Marilyn ad un ritmo di lavoro massacrante in condizioni ambientali insopportabili (il film viene girato nel deserto del Nevada, vicino alla famosa città di Reno, in una zona dove in questi mesi estivi una temperatura di 50 gradi all'ombra è normale. Notoriamente, i film non si girano all'ombra, anzi, il calore solare è aumentato da quello prodotto dai riflettori). *The Misfits* è il primo soggetto cinematografico scritto da Miller: sinora si era limitato a rivedere le sceneggiature della moglie, a volte apportandovi modifiche tanto sostanziali da produrre reazioni clamorose negli altri attori scritturati. È accaduto con *Facciamo all'amore*, allorché Gregory Peck, protagonista maschile del film, ha dichiarato «forfait» dopo la revisione di Miller, obbligando i produttori a ripiegare su Yves Montand.

Se Miller si accolla la colpa del nuovo collasso di sua moglie, le *columnists* di Hollywood fanno risalire senza mezzi termini la responsabilità a Yves Montand. D'accordo sull'uomo, non lo sono altrettanto sulle cause. Alcune affermano che Yves, dopo aver fatto girare la testa a Marilyn, non ha avuto il coraggio di arrivare alle estreme conseguenze, non si è sentito cioè di abbandonare la moglie Simone Signoret. Per Marilyn si tratterebbe dunque del tipico «choc» dell'innamorata delusa. Per altre, invece, sarebbe stata la Monroe ad imporsi di rinunciare ad un'avventura che avrebbe potuto avere conseguenze negative per la sua carriera e per quella tranquillità fami-

# TICINO

la Svizzera italiana

a due passi da noi!



Dalle amene sponde dei laghi ai colli, alle valli, alle alte cime delle Alpi, tutta una gamma di splendidi paesaggi facilmente raggiungibili. Organizzazione turistico - alberghiera completa.

Tutti gli sport

Informazioni: Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo, Piazza Cavour 4, Milano - Via Vittorio Veneto 36, Roma e le varie Pro loco

## LUGANO

la città giardino, centro di magnifiche escursioni sull'incantevole lago, sulle montagne vicine e nelle vallate. Ambiente internazionale.

Alberghi e ristoranti rinomati a prezzi convenienti in tutte le categorie. Kursaal, Casinò di Campione.

2 ottobre: GRANDE CORTEO FESTA DELLA VENDEMMIA

## LOCARNO

città dei fiori, del sole, della pace, ridente stella del Verbano. Casinò. 21-31: luglio XIII Festival Internazionale del film. Lido-funicolari.

## ASCONA

gioiello in tutte le stagioni, luogo d'incontro del mondo artistico e culturale. Tennis, golf (18 buche). Tutti gli sport nautici. Aeroporto

## OLIMPIADI IN SALOTTO



## OLIMPICO

Un gioco semplicissimo, ma avvincente ed entusiasmante che mette a dura prova la perspicacia, il colpo d'occhio e la prontezza di chi vi prende parte. Seduti attorno a un tavolo, avrete la sensazione di partecipare personalmente alle Olimpiadi con le stesse ansie e gli stessi entusiasmi dei veri protagonisti. E' un gioco del tutto nuovo, prodotto dalla SOC. EDITRICE GIOCHI, Via Bergamo 12, MILANO e in vendita a L. 2.000 presso i migliori negozi di giocattoli.

## SEKONIC ELMATIC-8



UN GIOIELLO DELL'INDUSTRIA GIAPPONESE

Cinepresa 8 mm semiautomatica con esposimetro incorporato accoppiato al diaframma - Torretta a tre obiettivi, apertura massima 1.1.9. grandangolare 9 mm, normale 13 mm, teleobiettivo 32 mm - Tre filtri incorporati: uno a densità neutra (con inserzione nel circuito dell'esposimetro), uno di conversione e uno UV - Spia scorrimento pellicola, nel mirino - Quattro velocità 12, 16, 24, 32 fot/sec

Rappresentanti per l'Italia:

L. 75.000

IGNESTI - FOTO IMPORTAZIONI - VALDAGNO (Vicenza)



Ecco di nuovo il sorriso stereotipato sul volto reso luminoso dal trucco. Marilyn, con a fianco Miller, saluta i fotografi salendo sull'aereo che la porta a Reno per riprendere a lavorare. Ma è veramente guarita?

liare che era finalmente riuscita a trovare in Miller, dopo tante esperienze sbagliate. Naturalmente, questo ennesimo sforzo di volontà le sarebbe costato il collasso.

Tutta la vita precedente della Monroe lascia supporre che sia più esatta questa seconda ipotesi. Stranamente, la posizione sentimentale e psicologica di Marilyn e di Yves nei confronti dei rispettivi coniugi è molto simile. Più che una donna da amare, Montand ha trovato nella Signoret una mente superiore, un essere colto e raffinato, una guida sicura. Simone ha addirittura anteposto la carriera di suo marito alla propria, allorché un anno fa ha abbandonato le scene per stargli vicino ed aiutarlo come una mamma. Per Marilyn, la situazione è identica, anzi più netta ancora per quel che riguarda la funzione di guida paterna e disposta a sacrificare la propria personalità che Miller ha nei suoi confronti.

Forse Montand non avrebbe comunque abbandonato la Signoret: certo è però che la Monroe non avrebbe mai compiuto un passo simile nei riguardi di Miller, a costo di soffrirne le pene d'inferno (che probabilmente ha sofferto e soffre).

Malgrado le ripetute smentite degli interessati, Montand è dunque causa del collasso di Marilyn: ma una delle tante cause, che hanno poi un comune denominatore, la smania della Monroe di fare tutto, di riuscire in tutto, come se ogni giorno fosse l'ultimo che vive.

Hollywood aveva fatto di lei l'«oca

meravigliosa» coperta d'oro e di celebrità. Non le bastava: voleva essere anche una vera attrice e una donna importante. Per questo ha voltato le spalle a Hollywood, si è iscritta all'«Actor's Studio», ha sposato Miller, ha cercato d'imparare tutto ciò ch'egli poteva insegnarle. Ha voluto essere anche mamma, senza rinunciare alla sibrante attività di attrice e di donna. Per tre volte la Natura le ha detto «no», obbligandola ad interrompere la gravidanza. Riproverà ancora, c'è da giurarlo, testardamente.

A qualcuno piace caldo, il film che ha distrutto la sua ultima speranza d'essere madre, è stato un trionfo, ma lei vuol fare meglio ancora. Facciamo all'amore le è costato un cedimento dei sentimenti ch'essa non si vuole concedere. Malgrado l'allarme suonato dal primo collasso, ha intrapreso la lavorazione di *The Misfits*, che deve essere il suo capolavoro, perché la dirige Huston, l'uomo che l'ha scoperta in *Giungla d'asfalto* e perché nessuno meglio di Miller poteva scrivere la parte veramente adatta a lei. Sibrato dalla maternità proibita, da un amore represso, dalla smania fanatica di lavorare senza requie, il suo organismo ha ceduto di schianto. Ma dopo dieci giorni di clinica, eccola di nuovo sul «set», sorretta ormai solo dalla sua stessa angoscia esasperata. Marilyn Monroe, anni trentaquattro, una meravigliosa bambola miliardaria che non sa dove si possa acquistare la felicità da quattro soldi.

Giorgio Berti